



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

0 del 16 set 2025	Musica classica per i giovani di	a pag 30	pag. 3
0 del 16 set 2025	Lettere - Il vergognoso caso di Beniamino Zuncheddu di	a pag 23	pag. 4
0 del 16 set 2025	Quei presidi dei licei con lo stipendio decurtato "E gestiamo 1700 alunni" di	a pag 5	pag. 5
0 del 16 set 2025	«Uno Bianca, agguati pianificati Lo confermano i testimoni» di	a pag 36	pag. 6
0 del 16 set 2025	Yoox, incontro con fumata nera Domani sciopero = Yoox, nuova fumata nera Domani scatta lo sciopero di	a pag 41	pag. 7
0 del 16 set 2025	Moderna, sostenibile, funzionale La nuova piscina sta per aprire di	a pag 45	pag. 9
0 del 16 set 2025	Runner investita da un'auto, è gravissima di	a pag 47	pag. 10
0 del 16 set 2025	Classe 1985, è cresciuta a Montecavolo Otto anni a Puianello e la nazionale baby di	a pag 64	pag. 11

Quartetto Goldberg

Musica classica per i giovani

La musica classica portata ai giovani, nei luoghi dei giovani. È il progetto promosso da «Filodinote» che con il debutto discografico del «Quartetto Goldberg» sarà presentato il 23 ottobre alla Fabbrica del Vapore di Milano: quattro giovani

talentuosi che, attraverso le pagine di Mozart e Ravel, raccontano la loro passione, dedizione e amore per la musica. Il promotore Filippo Bentivoglio ha già partecipato al Giubileo dei Giovani di Tor Vergata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:4%

(IN)GIUSTIZIA

Il vergognoso caso di Beniamino Zuncheddu

Beniamino Zuncheddu, scarcerato dopo 33 anni da innocente, non ha ancora ricevuto un risarcimento. Del resto non è parente di un morto per mano delle Forze dell'ordine e non è un immigrato, è un italiano.

Nicoletta Piazzi

San Giorgio di Piano (Bo)



Peso: 2%

Quei presidi dei licei con lo stipendio decurtato “E gestiamo 1700 alunni”

IL CASO

di EMANUELA GIAMPAOLI

La preside del liceo Sabin Rossella Fabbri guida una scuola da 1700 alunni circa, una delle più ambite della città, da quest'anno però per non vedersi abbassare lo stipendio ha dovuto prendere anche una reggenza all'istituto comprensivo di Marzabotto aggiungendo agli studenti del liceo bolognese altri 800 alunni. «Il Sabin era classificato come scuola di fascia A, quindi tra le più complesse - spiega - ma sono cambiate le norme e siamo diventati di fascia B perché abbiamo minori criticità, il che implica una riduzione dello stipendio del dirigente. Per questo ho chiesto di avere anche l'Istituto comprensivo di Marzabotto. L'ho scelta perché è una scuola che conosco e così potrò seguirla con attenzione. Non è solo questione di stipendio, ma tra circa tre anni andrò in pensione e per mantenere livelli contributivi adeguati era l'unica strada». Così di alunni ne dovrà seguire 2500, a cui si sommano docenti e famiglie. «È un po' assurdo che il numero di iscritti non venga considerato dalle tabelle ministeriali» osserva. Così farà la spola da Bologna a Marzabotto per

almeno tutto quest'anno. «Almeno ho la stazione di fronte e potrò andare in treno». Una situazione che riguarda i dirigenti di diversi istituti bolognesi, quasi tutti i licei. «È così in tutta Italia - aggiunge Lamberto Montanari, voce dell'Anp dell'Emilia Romagna - su questo c'è un confronto aperto con il ministero ma per quest'anno ormai la situazione resta così. Speriamo ci ascoltino». È successo anche al Laura Bassi, passato da A a B, costringendo il dirigente Michele Iuliano a una riduzione dello stipendio nonostante la sua scuola abbia tre succursali sparse per la città con diversi percorsi e indirizzi. «Io per fare il mio lavoro sto a scuola tutti i giorni fino alle 7 di sera - dice Iuliano - ed è un po' deprimente. Non si tratta solo di retribuzione, ma anche del fatto che si limiti la complessità alla presenza di alunni disabili o stranieri. Di cui noi peraltro ne accogliamo diversi, ma non basta. Mentre non si tiene conto per esempio che abbiamo un corso dedicato all'audiovisivo. Per non parlare del liceo musicale, di cui solo la prova selettiva richiede grande impegno, ma ci è valso solo un misero punticino. Altra cosa incomprensibile è che il nuovo meccanismo non tenga conto dei bandi a cui una scuola partecipa

per poter avere più risorse per gli studenti. Io adesso ne sto gestendo uno da 60mila euro ed è assai complicato per via della rendicontazione, ma non conta. Sono stati favoriti di più gli istituti comprensivi». Andrea Rinaldi è il presidente dell'Anp bolognese, l'Associazione dei presidi nazionale, da quest'anno alla guida del liceo Fermi dopo anni al Keynes di Castel Maggiore che ha fatto crescere in numeri e qualità. «Anche io ho dovuto rinunciare a parte del mio compenso per spostarmi al Fermi perché è considerato di fascia inferiore - spiega - come Anp siamo d'accordo sul fatto che chi dirige plessi più impegnativi debba guadagnare di più, fa parte del nostro statuto, ma è difficile accettare che il numero di alunni non sia un parametro tenuto in considerazione. Chi dirige una scuola passata da A a B, cioè quasi tutti i licei di Bologna, si è visto decurtare la retribuzione del 5% circa. Sono criteri da cambiare».



Ci hanno tolto il 5% declassificando i nostri istituti. Così ai fini della pensione ho dovuto prendere una reggenza anche a Marzabotto

ROSSELLA FABBRI
DIRIGENTE SABIN



Peso:44%

Nuove indagini, parla l'avvocato dei famigliari Gamberini

«Uno Bianca, agguati pianificati Lo confermano i testimoni»

«**Alcuni** testimoni hanno iniziato a parlare con gli inquirenti, dando conferme significative del fatto che gli eccidi di Castel Maggiore, del Pilastro e di via Volturno siano stati degli agguati pianificati nei dettagli». Lo spiega l'avvocato Alessandro Gamberini, che assieme al collega Luca Moser, ha redatto l'esposto dei famigliari delle vittime, che ha portato alla riapertura delle indagini su complici e mandanti della banda della Uno Bianca. Indagine affidata a Ros e Digos e coordinata dai pm Lucia Russo e Andrea De Feis. Ieri, Ludovico Mitilini, fratello del carabiniere

Mauro, ucciso in via Casini il 4 gennaio del 1991, aveva parlato di uno squarcio «nel muro di omertà che per troppi anni ha accompagnato il terrore della Uno Bianca». Che in 7 anni si tradusse in 23 innocenti trucidati e 103 feriti. «Stanno emergendo - dice l'avvocato Gamberini - complicità e complessità, che allora nessuno volle ammettere. Ci furono depistaggi ed errori giudiziari. E anche per questo, la vecchia indagine fu monca». Apparati deviati, con il ruolo dell'ex carabiniere Domenico Macauda (già condannato per depistaggio) a fare da «filo conduttore -

continua il legale dei famigliari -. Questa indagine è difficile per il tempo trascorso dai fatti e legittimata dalla ricerca dei complici della banda dei Savi negli omicidi: adesso aspettiamo l'esito degli accertamenti irripetibili e delle prove scientifiche. Il tempo è maturo perché emerga la verità su mandanti e complici».

Nicoletta Tempera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'eccidio
del Pilastro: i
Savi uccisero
tre membri
dell'Arma**



Peso: 19%

Il tavolo tra LuxExperience e sindacati

Yoox, incontro con fumata nera Domani sciopero

L'azienda: «Il confronto sarà con le istituzioni»
I lavoratori di Zola incrociano le braccia

Servizio a pagina 13

Yoox, nuova fumata nera Domani scatta lo sciopero

Passo indietro nel summit con i sindacati. L'azienda: «Licenziamenti necessari»
Oggi in SalaBorsa sarà esposto uno striscione di solidarietà ai lavoratori

Lunedì nero nella vertenza Yoox-Net-a-Porter. Nell'incontro di ieri mattina tra sindacati e azienda sui 211 esuberanti annunciati all'inizio del mese si è chiuso il piccolo spiraglio che si era aperto nel primo faccia a faccia della settimana scorsa. Il management, che aveva dato «disponibilità» a valutare soluzioni alternative ai licenziamenti, si è trincerato dietro al contenuto della lettera in cui LuxExperience confermava i tagli al personale (700 a livello globale, 211 in Italia, di cui 165 a Bologna e il resto a Milano): le premesse e le conclusioni di quel documento rimangono. In poche parole, secondo l'azienda la ristrutturazione e i licenziamenti sono necessari a rilancio.

La discussione ora si sposta ai tavoli istituzionali già convocati, domani in Regione e il 23 al

ministero delle Imprese e del Made in Italy. Novità alle quali i lavoratori della sede direzionale di Zola Predosa hanno risposto proclamando otto ore di sciopero già domani, per ritrovarsi in presidio sotto le finestre di viale Aldo Moro. Intanto, all'Interporto è partito il presidio dei magazzini (qui sono previsti gran parte dei licenziamenti su Bologna, circa 134) assieme ai lavoratori della logistica di Montblanc (uno dei marchi che ha lasciato Yoox). Nel polo logistico la mobilitazione prosegue con lo sciopero a scacchiera fino al 23 settembre, giorno del summit a Palazzo Piacentini.

Proprio per mantenere alta l'attenzione, sulla crisi, oggi, come era già accaduto per Marelli, La Perla e l'ex Saeco e Industria italiana autobus, alle 11.30 in SalaBorsa verrà esposto uno striscio-

ne di solidarietà nei confronti dei lavoratori di Yoox, presenti il sindaco Matteo Lepore, assieme Cgil, Cisl e Uil e i sindacati di categoria, i sindaci di Bentivoglio, Alice Vecchi, e Zola Predosa Davide Dall'Omo.

Un modo per ribadire la vicinanza delle istituzioni e del territorio a una vertenza che rischia di aprire una ferita profonda sul tessuto sociale, considerato l'alto numero di lavoratori coinvolti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:29-1%,41-32%



La prima manifestazione dei lavoratori Yoox-Net-a-Porter contro i licenziamenti



Peso:29-1%,41-32%

Tanti assi del nuoto e istituzioni all'inaugurazione

Moderna, sostenibile, funzionale La nuova piscina sta per aprire

Sabato prossimo ci saranno l'europarlamentare Bonaccini col primatista di rana Cassol e l'olimpionica Vasilyeva

CASTENASO

Sabato, 20 settembre, alle 17 sarà inaugurata la nuova piscina di Castenaso, in via Marano 1/B: una struttura moderna, sostenibile e funzionale, che rappresenta uno dei principali investimenti in infrastrutture sociali e sportive del territorio negli ultimi anni. L'idea di dotare Castenaso di un impianto natatorio prende forma nel 2013 grazie a una proposta della società Rari Nantes Castenaso, che oggi ne è anche proprietaria.

L'assessore alle Opere Pubbliche e Urbanistica, Sergio Monti, ha voluto rivolgere un sentito ringraziamento all'Ufficio Tecnico comunale per la professionalità e l'impegno dimostrati nella realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie all'apertura dell'impianto. «Inau-

guriamo molto più di una piscina — commenta il sindaco Carlo Gubellini — apriamo uno spazio pensato per le persone, per il benessere e la socialità. È un progetto che abbiamo voluto con determinazione e che rispetta il nostro modo di amministrare: visione, concretezza e capacità di costruire alleanze solide tra pubblico e privato. Un investimento sul futuro, che sarà punto di riferimento per famiglie, giovani, scuole e associazioni». Alla cerimonia di inaugurazione saranno presenti anche Stefano Bonaccini, europarlamentare, Roberta Li Calzi, assessora allo Sport del Comune di Bologna, Paolo Crescimbeni, delegato allo sport per la Città Metropolitana di Bologna, e Roberto Dalle Nogare, presidente di

Rari Nantes Castenaso. Parteciperanno anche ospiti sportivi di grande rilievo: Davide Cassol, ex nazionale di nuoto e primatista italiano nei 100 rana e 100 misti, Ekaterina Vasilyeva, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Sydney 2000 con la nazionale russa di pallanuoto, Adrian Muntean, campione mondiale master di pallanuoto, e Filippo Gori, oro agli europei U16.

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:29%

Runner investita da un'auto, è gravissima

La 63enne era in una via di campagna quando un'anziana l'ha centrata. La vittima è stata ricoverata al Maggiore in prognosi riservata

ARGELATO

Investita una runner da una automobile ad Argelato: ancora sangue sulle strade della provincia bolognese. Il bilancio drammatico dell'incidente avvenuto verso l'ora di pranzo di ieri è quello di una signora finita all'ospedale Maggiore di Bologna, in condizioni gravi e in prognosi riservata.

L'investimento si è verificato ieri in tarda mattinata intorno alle 13 in via Ponte Riolo, una stretta stradina di campagna che collega il capoluogo di Argelato a Stiatico, frazione di San Giorgio di Piano. Secondo quanto si è potuto apprendere l'investita è una signora di 63 anni di Stiatico; mentre l'automobilista che ha investito la runner è una signora di 75 anni di Argelato. Da prime

informazioni raccolte dopo gli accertamenti delle forze dell'ordine, la 63enne stava percorrendo a piedi Ponte Riola, probabilmente come abitualmente era solita fare, quando, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri intervenuti sul posto, è stata investita dall'automobile, condotta dalla 75enne, che proveniva alle spalle della runner. L'automobilista evidentemente non si è accorta della presenza della donna sulla carreggiata e l'ha investita facendola cadere a terra.

È stato dato l'allarme e sul posto è intervenuta prontamente una ambulanza del 118 e i militari dell'Arma, compagnia di San Giovanni in Persiceto, per gli accertamenti del caso. I sanitari del pronto intervento hanno

prestato i primi soccorsi e stabilizzato la donna investita che è stata giudicata con un codice di

alta gravità. Infine la runner è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore dove si trova ricoverata in prognosi riservata.

I carabinieri hanno eseguito i rilievi di rito, raccolto la testimonianza dell'automobilista e stanno ricostruendo l'accaduto per capire l'esatta dinamica dell'incidente stradale. L'ipotesi al vaglio potrebbe essere quella di una distrazione da parte dell'automobilista. Distrazione che ha fatto scorgere la presenza della runner sulla strada all'ultimo momento e dunque l'impatto è stato inevitabile

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANGUE SULLE STRADE

La signora a piedi è di San Giorgio, mentre la 75enne è di Argelato

DINAMICA AL VAGLIO

L'ipotesi è che la conducente abbia colpito la donna alle spalle



Peso:42%

Classe 1985, è cresciuta a Montecavolo Otto anni a Puianello e la nazionale baby

Nata a Montecchio il 24 febbraio 1985, ma cresciuta nella sua Montecavolo, Laura Dall'Asta ha lasciato il segno nelle maggiori realtà casistiche della nostra provincia. Nemmeno finita la trafila del settore giovanile, Laura debutta in prima squadra, ancora minorenne, nelle fila dell'allora Juvenilia e in maglia biancorossa assaggia anche i parquet della Serie A1. Dopo quindici anni di militanza in casacca biancorossa, passa all'Aurora Scandiano con in mezzo un passaggio al Progresso Castelmaggiore. Poi la grande avventura con la maglia di Puianello a due passi da casa: otto stagioni in gialloblù segnati da una storica promozione in serie B per la società castellese e il ritorno, dopo cinque anni di stop e due gravidanze, per guidare in campo la giovani di Puianello nel progetto della serie C. Per lei anche la maglia azzurra: torneo di Lulea con l'Under 15 nel 2000 e il raduno pre-Europeo di Tarquinia con l'Under 16.



Peso:9%